



## COMUNE DI BARI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2014

DELIBERA N.54

#### OGGETTO

ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L.- CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2013. PRESA D'ATTO

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO DICIASETTE DEL MESE DI FEBBRAIO, , ALLE ORE 10.30 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

#### PRESIDENTE

**ABBATICCHIO Dott. LUDOVICO - ASSESSORE ANZIANO**

#### ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	EMILIANO Dott. Michele	NO
2	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
3	DE FRANCHI Avv. Rocco	SI
4	GIAMPAOLO D.ssa Margherita	SI
5	LACARRA Avv. Marco	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
6	LOSITO Sig. Fabio	NO
7	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
8	SANNICANDRO Ing. Raffaele	SI
9	SPALLINI Prof.ssa Sabrina	SI
10	VASILE Sig. Antonio Maria	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MARIO D'AMELIO

**ART. 147 quinquies T.U.E.L. – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL  
31 DICEMBRE 2013. PRESA D'ATTO.**

**Su proposta del Vicesindaco e Assessore al Bilancio prof. Alfonsino Pisicchio e  
sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria  
Generale**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha riscritto, tra l'altro, la disciplina dei controlli prevista dagli artt. 147 e seguenti del TUEL;

**VISTO** l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000, contemplato nell'art. 3, comma 1, lett. d) del citato D.L. 174/2012, che recita testualmente:

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari e' disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

**DATO ATTO** che il controllo sugli equilibri finanziari è previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2 del 17.01.2013;

**CONSIDERATO** che il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19.07.2011 ed integrato dalla Deliberazione Consiliare n. 1

del 9.01.2013 disciplina, all'art. 75 bis, le predette disposizioni normative, per cui "Il Responsabile del Servizio Finanziario, con cadenza trimestrale, effettua un controllo sugli equilibri finanziari in ordine alla gestione di competenza, alla gestione dei residui, alla gestione di cassa, all'andamento del saldo finanziario rilevante ai fini del Patto di Stabilità e, ai riflessi finanziari e patrimoniali sul bilancio dell'ente dell'andamento della gestione economico-finanziaria delle società partecipate dall'ente";

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 28 novembre 2013 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013;

**ACCERTATO**, attraverso la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sugli equilibri finanziari relativi al IV trimestre 2013 - prot. n. 17688 del 21 gennaio 2014 che, con riferimento alla gestione di competenza, di cassa, dei residui, del rispetto del patto di stabilità e della gestione degli organismi partecipati alla data del 31.12.2013, non si evidenziano situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio o gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno;

**DATO ATTO** che il Collegio dei Revisori, mediante verbale di asseverazione n. 8 del 10 febbraio 2014, che unitamente alla suddetta relazione costituiscono allegato integrante e sostanziale al presente provvedimento, ha attestato la veridicità e la corrispondenza dei dati in essa evidenziati alla documentazione contabile agli atti dell'Ente;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il D.L. 174/2012;

**VISTO** il D.L. 102/2013;

**VISTO** il Regolamento dei Controlli Interni;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 il responsabile della Ripartizione Ragioneria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, agli atti;

**VISTA** la scheda di consulenza del Segretario Generale;

**AD UNANIMITA' DEI VOTI** espressi per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

### **1. DI PRENDERE ATTO:**

- della Relazione sul Controllo sugli equilibri finanziari relativi al IV trimestre 2013 - prot. n. 17688 del 21 gennaio 2014, redatta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari ai sensi dell'art. 75 bis del vigente Regolamento di Contabilità;
- del Verbale di asseverazione n. 8 del 10 febbraio 2014 alla Relazione sul Controllo sugli equilibri finanziari relativi al IV trimestre 2013, del Collegio dei Revisori del Comune di Bari;

allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 2. **DI DARE ATTO** che, dall'esame della documentazione di cui al punto 1) non emergono situazioni di squilibrio finanziario, tali da richiedere la tempestiva adozione di misure correttive da proporre con urgenza al Consiglio Comunale;
- 3. **DICHIARARE** il presente provvedimento, stante l'urgenza, a voti unanimi resi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/00.





Protocollo n. 17688  
21 GEN. 2014

## COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

### CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI - IV TRIMESTRE 2013

L'anno 2014, il giorno 21 del mese di gennaio il sottoscritto Dott. Francesco Catanese, Responsabile della Ripartizione Ragioneria Generale dell'Ente intestato, ha terminato le attività di controllo sugli equilibri finanziari, a norma dell'art. 75 bis del vigente regolamento di contabilità, con riferimento alla data del

**31 Dicembre 2013**

Nella presente Relazione vengono descritte le attività svolte e le conseguenti risultanze emerse a seguito del monitoraggio svolto:

- nel rispetto dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- nel rispetto del vigente Regolamento di contabilità;

Sulla scorta degli stanziamenti definitivi del Bilancio di Previsione 2013, approvato con D.C. n.70 del 28.11.2013, e successivi provvedimenti di assestamento generale e prelevamenti dal fondo di riserva, la presente relazione si basa sui dati pre-consuntivi rilevati dalle scritture contabili dell'Ente.

La prima verifica è stata condotta sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, rispetto alle previsioni contenute nello schema di Bilancio di Previsione 2013 e relativi allegati.

Si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa sull'andamento della gestione di competenza, la tabella dimostrativa dell'equilibrio di parte corrente e la tabella dimostrativa dell'equilibrio in conto capitale.

#### 1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA					
ENTRATA			SPESA		
Titolo	Stanziamiento	Accertamenti al 31.12.2013	Titolo	Stanziamiento	Impegni al 31.12.2013
I	265.169.783,78	275.575.634,68	I	402.182.966,01	361.009.746,82
II	99.990.850,09	81.979.132,14	II	138.446.282,56	26.395.406,23
III	43.178.931,32	31.977.438,52	III	43.116.513,13	12.129.099,18
IV	89.014.900,72	15.123.495,52	IV	66.036.045,00	32.121.083,74
V	62.606.719,31	7.993.000,00			
VI	66.036.045,00	32.121.083,74			
Avanzo di amm.ne	23.784.576,48				
<b>TOTALE</b>	<b>649.781.806,70</b>	<b>444.769.784,60</b>	<b>TOTALE</b>	<b>649.781.806,70</b>	<b>431.655.335,97</b>

La gestione di competenza evidenzia un volume di accertamenti superiore al volume di impegni assunti alla stessa data nonostante l'avanzo di amministrazione applicato al Bilancio 2013.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
ENTRATA			SPESA		
Titolo	Stanziamiento	Accertamenti competenza al 31.12.2013	Titolo	Stanziamiento	Impegni competenza al 31.12.2013
I	265.169.783,78	275.575.634,68	I	402.182.966,01	361.009.746,82
II	99.990.850,09	81.979.132,14	III	43.116.513,13	12.129.099,18
III	43.178.931,32	31.977.438,52			
IV (maggiori entrate destinate all'estinzione di mutui)					
<b>TOTALE</b>	<b>408.339.565,19</b>	<b>389.532.205,34</b>	<b>TOTALE</b>	<b>445.299.479,14</b>	<b>373.138.846,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
ENTRATA			SPESA		
Titolo	Stanziamiento	Accertamenti al 31.12.2013	Titolo	Stanziamiento	Impegni al 31.12.2013
IV	89.014.900,72	15.123.495,52	II	138.446.282,56	26.395.406,23
V (al netto di anticipazioni di tesoreria)	62.606.719,31	7.993.000,00			
<b>TOTALE</b>	<b>151.621.620,03</b>	<b>23.116.495,52</b>	<b>TOTALE</b>	<b>138.446.282,56</b>	<b>26.395.406,23</b>

Per quanto concerne gli equilibri di parte capitale, gli impegni assunti a tutto il 31.12.2013 sono contenuti nei limiti delle entrate effettivamente accertate alla stessa data al titolo IV. Si rileva che risultano rispettate le prescrizioni contenute all'art. 203 del D.Lgs. 267/2000 che ammettono il ricorso all'indebitamento solo se risulta approvato il bilancio annuale di previsione nel quale sono incluse le relative previsioni, ed approvato altresì il Rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento.

A tutto il periodo di riferimento la Cassa DD. PP. ha ammesso a finanziamento opere pubbliche per un importo pari ad € 7.993.000,00.

## 2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE RESIDUI

Per quanto attiene la gestione dei residui 2012 e precedenti, dai dati sotto riportati non emergono situazioni di squilibrio finanziario:

GESTIONE RESIDUI					
ENTRATA			SPESA		
Titolo	Residui attivi (Rendiconto 2012)	Residui attivi al 31.12.2013	Titolo	Residui passivi (Rendiconto 2012)	Residui passivi al 31.12.2013
I	174.447.988,57	124.165.899,37	I	201.070.022,27	126.634.831,09
II	36.310.550,98	30.542.076,30	II	357.447.927,37	329.541.921,23
III	63.115.706,16	57.342.370,06	III	0,00	0,00
IV	143.360.455,98	134.483.233,77	IV	40.868.057,41	34.693.551,23
V	53.608.451,86	44.131.878,31			
VI	49.765.576,60	45.445.645,99			
<b>TOTALE</b>	<b>520.608.730,15</b>	<b>436.111.103,80</b>	<b>TOTALE</b>	<b>599.386.007,05</b>	<b>490.870.303,55</b>

La gestione residui 2012 e precedenti, a tutto il 31.12.2013, risulta in equilibrio. La stessa potrà subire modificazioni per effetto del riaccertamento dei residui, sia attivi che passivi, da effettuarsi a breve termine in funzione dell'approvazione del rendiconto di gestione 2013 e, della revisione straordinaria connessa all'ingresso del Comune di Bari nella fase di sperimentazione, per l'esercizio 2014, inerente l'armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
Residui da riscuotere al 31.12.2012	174.447.988,57	36.310.550,98	63.115.706,16	143.360.455,98	53.608.451,86	49.765.576,60
Residui riscossi	47.730.066,02	5.767.649,03	3.888.358,08	6.881.636,75	9.380.256,37	3.456.202,91
Residui riaccertati	-2.552.023,18	-825,65	-1.884.978,02	-1.995.585,46	-96.317,18	-863.727,70
Residui da riscuotere al 31.12.2013	124.165.899,37	30.542.076,30	57.342.370,06	134.483.233,77	44.131.878,31	45.445.645,99

Dall'esame della movimentazione dei residui attivi, si evince che la variazione più significativa ha interessato quelli del titolo I "Entrate tributarie". Infatti la Ripartizione Tributi, conformandosi alle numerose prescrizioni della Corte dei Conti in sede di esame del questionario di cui all'art. 1 commi 166 e ss. L. 266/2005, ha adottato, anche nei primi mesi del 2013, numerosi provvedimenti di riaccertamento conseguenti a discarichi amministrativi di ruoli TARSU vetusti.

MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
Residui da pagare al 31.12.2012	201.070.022,27	357.447.927,37		40.868.057,41
Residui pagati	73.123.104,44	26.448.472,13		5.854.217,79
Residui riaccertati	-1.312.086,74	-1.457.534,01		-320.288,39
Residui da pagare al 31.12.2013	126.634.831,09	329.541.921,23		34.693.551,23

Dall'esame della movimentazione dei residui passivi, si rileva che quelli per spese di investimento continuano a mantenersi su livelli elevati. Tale circostanza è strettamente connessa con i vincoli del Patto di Stabilità Interno che, anche per il 2013, hanno contratto notevolmente le capacità di pagamento del Comune di Bari.

### 3) ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA

Nel corso del periodo oggetto di osservazione, anche la gestione di cassa ha risentito fortemente delle note novelle legislative che hanno condizionato la politica fiscale dell'Ente, soprattutto con riferimento all'IMU ed alla TARES.

Alla data del 31 dicembre 2013, infatti, manca nelle casse comunali, rispetto al 2012, il saldo di € 2.487.629,96 del fondo di solidarietà comunale sostitutivo dell'IMU sugli immobili adibiti ad abitazione principale soppressa per il 2013, non ancora erogato da parte dello Stato, ai sensi dell'art.3 del D.L. 102 del 31.08.2013.

Per quanto riguarda la TARES, invece, per via delle disposizioni contenute nell'art. 5 del citato D.L. 102/2013, al termine dell'esercizio finanziario 2013, gran parte del gettito previsto non è confluito nelle casse comunali, slittando nell'esercizio finanziario 2014.

La consistenza finale di cassa, non essendo ancora pervenuto il conto del tesoriere al 31.12.2013, è rilevato dal verbale di passaggio di consegne per il trasferimento del servizio di tesoreria dalla BNL al nuovo istituto tesoriere Unicredit SpA.

In ogni caso il fondo di cassa, rilevato dalle scritture contabili dell'Ente, al 31.12.2013 trova coincidenza con quello risultante, alla stessa data, dalle scritture contabili di Tesoreria.

REVERSALI DI INCASSO E MANDATI DI PAGAMENTO			
	Competenza	Residui	Totale
<b>Fondo di cassa all' 1.01.2013</b>			<b>217.942.150,47</b>
Entrate titolo I	133.636.268,27	47.730.066,02	181.366.334,29
Entrate titolo II	73.788.599,37	5.767.649,03	79.556.248,40
Entrate titolo III	24.594.433,23	3.888.358,08	28.482.791,31
<b>Totale titoli I, II, III (A)</b>	<b>232.019.300,87</b>	<b>57.386.073,13</b>	<b>289.405.374,00</b>
Spese titolo I (B)	238.148.873,00	73.123.104,44	311.271.977,44
Rimborso prestiti (C) di cui:	12.129.099,18	0,00	12.129.099,18
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>			0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>			0,00
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>	12.129.099,18		12.129.099,18
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-18.258.671,31</b>	<b>-15.737.031,31</b>	<b>-33.995.702,62</b>
Entrate titolo IV	12.095.263,14	6.881.636,75	18.976.899,89
Entrate titolo V di cui:	0,00	9.380.256,37	9.380.256,37
<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>			0,00
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>			0,00
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>		9.380.256,37	9.380.256,37
<b>Totale titoli IV, V (E)</b>	<b>12.095.263,14</b>	<b>16.261.893,12</b>	<b>28.357.156,26</b>
Spese titolo II (F)	7.587.883,88	26.448.472,13	34.036.356,01
<b>Differenza di parte capitale (G=E-F)</b>	<b>4.507.379,26</b>	<b>-10.186.579,01</b>	<b>-5.679.199,75</b>
Entrate titolo VI	25.037.874,21	3.456.202,91	28.494.077,12
Spese titolo IV	23.192.439,72	5.854.217,79	29.046.657,51
<b>Fondo di cassa al 31.12.2013</b>			<b>177.714.667,71</b>

I dati surriportati denotano, per le ragioni di cui si è fatto cenno innanzi, una riduzione del fondo di cassa al 31.12.2013, rispetto a quello iniziale. Tuttavia il cospicuo saldo di cassa a disposizione dell'Ente, come risultante all'apertura dell'esercizio finanziario 2013, consente di sopportare, con la massima tranquillità, i momentanei mancati introiti derivanti dalle importanti novità legislative introdotte dal D.L. 102/2013 per cui, alla data del 31.12.2013, non si registrano squilibri sulla gestione di cassa tali da compromettere la solvibilità e gli equilibri complessivi del Bilancio dell'Ente.




<b>CONCILIAZIONE SALDO DI CASSA PRESSO L'ENTE / SALDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE</b>	
Fondo iniziale di cassa	(A) 217.942.150,47
Reversali in c/residui emesse al 31/12/2013	77.104.169,16
Reversali in c/competenza emesse al 31/12/2013	269.152.438,22
Totale	(B) 346.256.607,38
Totale generale (A+B)	(C) 564.198.757,85
Mandati c/residui emessi al 31/12/2013	105.425.794,36
Mandati c/competenza emessi al 31/12/2013	281.058.295,78
Totale	(D) 386.484.090,14
Saldo di cassa secondo le scritture dell'Ente al 31/12/2013(C-D)	(E) 177.714.667,71
<b><u>RETTIFICHE</u></b>	
Sospesi in attesa di reversale	+
Sospesi in attesa di mandato	-
Reversali da regolare (inestinte)	-
Mandati da regolare (inestinti)	+
Reversali non contabilizzate dal Tesoriere (Reversali emesse - Reversali registrate + Reversali restituite)	-
Mandati non contabilizzati dal Tesoriere (Mandati emessi - Mandati registrati + Mandati restituiti)	+
Saldo di cassa al 31/12/2013 coincidente con quello risultante presso il Tesoriere	<b>177.714.667,71</b>

Alla luce dell'analisi e delle suesposte considerazioni sull'andamento della gestione di cassa si rileva che il Comune di Bari, anche in conseguenza di una oculata gestione di Bilancio, ha un elevato grado di solvibilità e non si trova nelle condizioni di dover ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. Inoltre, a tutto il periodo di riferimento, non ha fatto utilizzo di entrate a specifica destinazione.

4) ANDAMENTO DEL SALDO FINANZIARIO TRA ENTRATE E SPESE RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E DELLE SPESE SOGGETTE AI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PATTO DI STABILITA' INTERNO	
Entrate correnti (accertamenti)	389.532.205,34
Spese correnti (impegni)	361.009.746,82
Saldo finanziario di parte corrente	28.522.458,52
Entrate Tit. IV (riscossioni)	18.976.899,89
Spese Tit. II (pagamenti)	34.036.356,01
Spese c/capitale escluse dal patto ai sensi del DL 35/2013 art.1 c. 3	21.100.000,00
Saldo finanziario di parte capitale	6.040.543,88
Saldo finanziario di competenza mista	34.563.002,40
Obiettivo anno 2013	26.194.000,00
<b>Differenza</b>	<b>8.369.002,40</b>

Il prospetto del patto di stabilità presenta uno scostamento positivo tra saldo finanziario risultante al 31/12/2013 e obiettivo programmatico 2013.

Per cui, fermo restando gli esiti del riaccertamento ordinario e straordinario dei residui, sulla scorta dei dati preconsuntivi, si rileva che il Comune di Bari è riuscito a contenere la gestione 2013 nei limiti imposti dalle regole sul Patto di Stabilità Interno.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art.5, c.2 D.L.95/2012, e dall'art.1 del D.L 101/2013, viste le sentenze della Corte Costituzionale nn.139 e 173/2012 si riporta di seguito tabella riepilogativa dei limiti per l'anno 2013:

SPESE PER ACQUISTO DI BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI				
TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2009 o 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni al 31.12.2013
Studi e consulenze	97.939,26	80%+10%	17.629,07	18.160,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	227.782,60	80%	45.556,52	32.065,00
Sponsorizzazioni		100%		0,00
Missioni	95.722,85	50%	47.861,43	38.127,29
Formazione	790.263,00	50%	395.132,00	168.568,00
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture *	149.975,81	50%	74.987,91	64.206,02
<b>TOTALE</b>	<b>1.361.683,52</b>		<b>581.166,93</b>	<b>321.126,31</b>

\* Al netto degli impegni pluriennali derivanti da contratti assunti prima dell'entrata in vigore del D.L. 95/2012

Le spese evidenziate sopra, nel loro complesso, rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica.

## 5) SOCIETA' PARTECIPATE

Non risultano pervenute segnalazioni da parte della Ripartizione Fondi Comunitari e Società Partecipate su dati preconsuntivi delle Società al 31.12.2013. Tuttavia, con specifico riferimento ad AMTAB SpA per la quale nei mesi di novembre e dicembre 2013 era emersa una situazione di criticità, si evidenzia che con il contributo regionale di € 2.116.211,43 riconosciuto per il 2013 e, con ulteriore prelevamento dal Fondo di Riserva di € 800.000,00 risultano adottate idonee misure di sostegno, anche al fine di evitare situazioni pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune di Bari.

Resta inteso che con la verifica dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente e le Società partecipate ex art.6, comma 4 del D.L. 95/2012 l'Ente, nel caso sorga la necessità di riconciliare le partite debitorie e creditorie, dovrà adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati alla rimozione del disallineamento.

## CONCLUSIONI.

Dalle verifiche come sopra effettuate da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, sulla scorta dei dati preconsuntivi rilevati dalle scritture contabili dell'Ente, non si evidenziano alla data del 31/12/2013 situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio o gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno, fermo restando la necessità di attendere gli esiti dell'operazione di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui attivi e passivi e pur rimanendo in capo all'Ente la necessità di effettuare ulteriori valutazioni con riferimento alle risultanze finali di tutte le società partecipate dall'Ente ed in particolar modo quelle di AMTAB SpA.

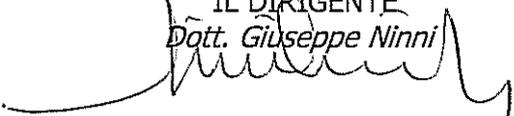
La presente Relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'acquisizione entro cinque giorni del parere prescritto dall'art.75 bis del Regolamento di Contabilità. Ad avvenuta acquisizione del predetto parere, sarà trasmessa al Sindaco, alla Giunta, al Segretario Generale e al Direttore Generale.

Bari, lì 21 gennaio 2014

Settore Bilancio e AA.GG.

IL DIRIGENTE

*Dott. Giuseppe Ninni*



IL DIRETTORE

*Dott. Francesco Catanese*



## VERBALE DI ASSEVERAZIONE n. 8

L'anno 2014 il giorno 10 del mese di febbraio presso la sede della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dott. Marcello Danisi (Presidente)

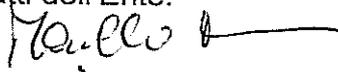
Dott. Michele Cea (Componente).

Dott. Giovanni Ladisa (Componente).

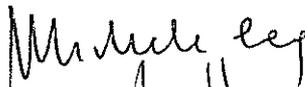
Il Collegio prende atto che in data 05.02.2014 è stata trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria Generale la nota prot. n. 32153 contenente la Relazione sul controllo sugli equilibri finanziari relativa al IV trimestre 2013, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera d), della legge n. 213 del 2012. La predetta Relazione sul monitoraggio degli equilibri finanziari al 31.12.2013 è stata redatta dal Dott. Francesco Catanese, in qualità di Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari.

Il Collegio, esaminato il contenuto della predetta Relazione, attesta che le informazioni di natura contabile ed amministrativa, nella stessa contenute, sono state riportate in modo veritiero e corrispondenti alla documentazione presentata ai revisori dei conti ed agli atti dell'Ente.

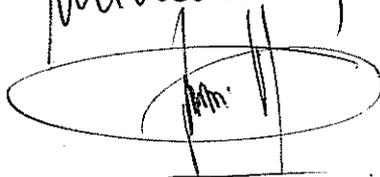
Dott. Marcello Danisi



Dott. Michele Cea



Dott. Giovanni Ladisa





Ripartizione Ragioneria Generale

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO  
GENERALE**

N. 2014/00054

del 17 FEBBRAIO 2014

OGGETTO: ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L.- CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI  
AL 31 DICEMBRE 2013. PRESA D'ATTO

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo Favorevole

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL  
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE  
PROPOSTA SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSI  
AI SENSI DI LEGGE.

Bari, 14/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario D'Amelio

OGGETTO: ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L.- CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI  
AL 31 DICEMBRE 2013. PRESA D'ATTO

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.  
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Favorevole

Bari, li 11/02/2014

Il responsabile

Francesco Catanese

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Favorevole

Bari, li 11/02/2014

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Francesco Catanese

3) Parere di regolarità contabile:

Favorevole

Bari, li 11/02/2014

Il Direttore di Ragioneria

Francesco Catanese

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario D'Amelio

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per \_\_\_\_ giorni consecutivi.

Bari,

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

L'incaricato

Bari,

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, con la pubblicazione, per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet  
<http://albo.comune.bari.it>